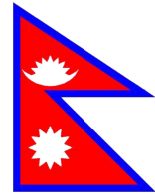




## Bi-NEPAL Biella to Solukhumbu Onlus



Sito: [www.bi-nepal.it](http://www.bi-nepal.it)

Carissimi,

mentre in Italia e nei paesi europei il virus ci concede qualche libertà, in Nepal la situazione è molto preoccupante.

Nell'ultimo mese i contagi hanno fatto diverse vittime; in molti hanno riscontrato sintomi abbastanza lievi e in poche settimane si sono ristabiliti, pur non avendo la possibilità di ricorrere a cure e a farmaci specifici. Molte altre persone invece hanno subito le conseguenze in modo tragico.

Il numero dei contagiati sta aumentando anche nei villaggi, in quanto molti nepalesi hanno abbandonato il loro posto di lavoro in India, dove la situazione è inquietante per l'elevato numero di infettati, e hanno fatto ritorno alle proprie abitazioni di origine.

**Lakpa Temba Sherpa** mi tiene costantemente aggiornato e tramite lui abbiamo purtroppo assistito all'evolversi della situazione sanitaria della moglie di **Kulbir Rai** (foto a Destra al centro), la nostra guida del trekking al Campo Base dell'Annapurna nel 2019. Dopo alcuni giorni di cure presso l'ospedale Karuna di Kathmandu la signora **Rajan Kumari Kulung Rai**, di 32 anni, ha cessato di vivere. Kulbir, a differenza di tanti altri, aveva scelto di portare la moglie in ospedale, ma si è trovato in difficoltà nel sostenere gli elevati costi per le relative cure.



Appresa la notizia l'ho trasmessa a tutti gli amici che avevano conosciuto Kulbir ed abbiamo dato inizio ad una raccolta fondi. In undici abbiamo risposto positivamente e abbiamo destinato, per tale causa, 3.300 euro. Kulbir si è subito attivato per ringraziare tutti coloro che l'hanno aiutato, insieme al figlio **Sanjong Rai**, che è stato da noi adottato sin dal 2013.

I numeri: il 1° di giugno comunicano che ci sono 561.302 contagi e hanno registrato 7.386 decessi. In un mese e mezzo i numeri sono triplicati! Hanno nel frattempo vaccinato circa il 10% della popolazione.

Mi ripeto, ma voglio riproporvi quest'ultima frase che ho scritto nella precedente newsletter.

*“Voglio condividere con tutti voi la speranza che questo problema, che assilla l'intero pianeta, possa risolversi in tempi brevi, permettendoci di riprendere una vita normale e poter viaggiare. Faremo visita ai nostri amici nepalesi e ai bambini che non vedono l'ora di incontrarci, per esprimere la loro immensa gratitudine con la più autentica semplicità ed empatia”.*

Per tutti gli altri progetti aspettiamo un loro segnale in tempi migliori.

A tutti voi un caloroso ringraziamento, un abbraccio e un Namasté.

**Martino Borrione**